

domenica 28 aprile 2019

La nostra vita non solo è stata voluta, ma è stata amata da Dio. Davvero non c'è spazio per la presunzione quando congiungiamo le mani per pregare.

PAPA FRANCESCO

L'editoriale del Parroco

Verso il rinnovo del Consiglio Pastorale

Domenica 20 ottobre 2019, insieme a tutta la Diocesi, saremo chiamati a rinnovare i membri dei Consigli Pastorale e degli Affari Economici della nostra Comunità. Così li definisce il Sinodo 47° del 1987: "Il Consiglio Pastorale *«ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale»*. Il Consiglio per gli Affari economici *«è moralmente responsabile con il parroco davanti alla comunità parrocchiale del corretto e puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti e delle obbligazioni che, per diritto canonico o norma civile, sono poste a capo della Parrocchia»*. È vero però che la realtà è spesso assai diversa, al punto che ci si può domandare (e lo fa il Vicario Generale Mons. Agnesi nella lettera di presentazione): è davvero possibile consigliare nella Chiesa? E prosegue: "Quanta gioia, quanta formazione ecclesiale nella partecipazione ai Consigli! Ma anche quante frustrazioni, esitazioni, paure bloccano l'assunzione di responsabilità nelle nostre Comunità! Molti potrebbero essere i motivi di turbamento e di sfiducia che rendono rassegnati i cristiani; e lungo ci appare il cammino per un rinnovamento evangelico della Chiesa e delle nostre Comunità. Dobbiamo, quindi, accettare, con pazienza, di *«lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione di risultati immediati»*. Molti cristiani, poi, - forse anche alcuni, che già hanno fatto parte dei Consigli da rinnovare - sono scoraggiati dalle incomprensioni e dalla conflittualità, che si sperimentano nelle nostre assemblee. Forse, nelle nostre

Comunità ci si sente spesso "controparte" e "voce fuori dal coro", invece di sentirci tutti dediti con passione e generosità alla vita e alla crescita di una Comunità. E Papa Francesco, in *Evangelii Gaudium*, a indicarci quattro punti di stile con cui consigliare. "Il tempo è superiore allo spazio"; "l'unità prevale sul conflitto"; "la realtà è più importante dell'idea"; "il tutto è superiore alla parte". Questo stile orientato al bene comune e alla pace rasserena e incoraggia. Senza dimenticare, infine, che nel cammino di evangelizzazione nessuna Comunità è sola. Ogni Comunità, infatti, sa di essere inserita dentro un cammino diocesano e di Chiesa universale, che ci impedisce di cadere nella lamentela e nel campanilismo. Questo «sentirci parte» della Chiesa ci fa acquistare respiro e ampiezza di orizzonti, recuperando anche speranza e prospettive.

E allora prepariamoci alla scadenza di ottobre con il desiderio di assumere questo stile e di dare il nostro contributo affinché nel nostro quartiere, nella nostra città, il Vangelo possa continuare ad essere annunciato, ma soprattutto testimoniato da una comunità che si identifichi nell'appartenere al Signore, e che sappia essere ancora presenza significativa, con la creatività che ne ha caratterizzato la storia e la capacità di continuare a sperimentare antiche e nuove forme di buon vicinato. Buon cammino.

don Giovanni

VITA DELLA COMUNITÀ

Oratorio estivo 2019

Domenica 28 aprile alle ore 12.00 apriranno le iscrizioni online per l'oratorio estivo. Chiediamo ai genitori di verificare l'account dei propri figli perché sia tutto attivo e funzionante. Per i nuovi iscritti invitiamo a provvedere alla compilazione del modulo online in modo da riservare al 28 aprile solo il pagamento, senza intoppi del sistema. La segreteria sarà aperta per le iscrizioni **domenica 5 maggio** dalle 15.00 alle 18.00.

Veglia dei lavoratori

Lunedì 29 aprile alle ore 18.30 presso i Salesiani di Sesto san Giovanni con il vicario episcopale don Antonio Novazzi.

Vendita delle rose

Sabato 11 e domenica 12 maggio, al termine delle ss. Messe, vendita delle rose in occasione della festa della mamma.

Prime Comunioni

Sabato 11 maggio alle ore 18.00
domenica 12 maggio alle ore 11.30
celebreremo le prime Comunioni dei nostri ragazzi di quarta elementare. Ricordiamoli nella preghiera alla Madonna.

Animatori oratorio estivo

Domenica 12 maggio alle ore 21.00 in oratorio secondo incontro per gli animatori. I ragazzi di prima superiore prendano contatti con don Simone.

Pellegrinaggio parrocchiale

Sabato 18 maggio vivremo il tradizionale pellegrinaggio mariano. Passeremo la giornata sul lago di Como. Iscrizioni in segreteria. Sono rimasti gli ultimi posti.

Gruppo di acquisto familiare

Da qualche mese alcune famiglie della nostra comunità, ad oggi sono iscritte una quarantina, si sono organizzate in un **gruppo di acquisto (GAF)** per dare un valore aggiunto a un gesto quotidiano:

fare la spesa. Stiamo sostenendo famiglie impoverite in ambito diocesano, al momento ben 22 famiglie.

Il progetto si sostiene tramite anche una raccolta fondi che svolgeremo il **4 e 5 maggio** presso la nostra Parrocchia, potrete effettuare una donazione di almeno 5 euro. In cambio ricevere in omaggio un buono sconto del 10% fruibile nei negozi di vicinato aderenti. Elenco disponibile su www.famigliaportavatori.it.

Mese di maggio

A partire da **mercoledì 1 maggio** in chiesa tutti i giorni recita del s. Rosario alle ore 20.45. Chi desidera ospitare la preghiera del Rosario nei mercoledì sera del mese di maggio lo segnali a don Giovanni.



Come noi li rimettiamo...

27 SABATO

9.00 Saverio, Giovannina, Francesco Merola, Pasquale, Carolina, Filomena, Luigi D'Amico, Mario Perneti

18.00

28 DOMENICA | In Albis - divina Miser.

8.30 Luca, Lilia De Agostini

10.00

11.30 *Battesimi*

18.00

29 LUNEDÌ | santa Caterina da Siena

9.00 Gianfranco, Franco, Cesare Rovaris

18.00 Giuliano Farinella, Raffaele, Anna, Pasquale

30 MARTEDÌ | s. Giuseppe B. Cottolengo

9.00 Lorenzo Bait

18.00 Adele Brioschi, Ninetta Noia, Sandro Bastioni

01 MERCOLEDÌ | s. Giuseppe lavoratore

9.00 Luigi, Mario, Giovanni, Teresa, Imelda

18.00 Otello

02 GIOVEDÌ | sant'Atanasio

9.00

18.00 Ninetta e Sandro Bastioni

19.30

03 VENERDÌ | santi Filippo e Giacomo

9.00 Sergio Ballan, Eugenio, Carmine, Giuseppina

18.00 Anna Merlini

04 SABATO

9.00

18.00 Giulia, Pierino, Luigina, Roberto Busnelli, Domenico, Angelo, Giovannina

05 DOMENICA | III di Pasqua

8.30

10.00 Luisa Marinelli

11.30 *pro populo*

18.00

Ogni cristiano sa che esiste per lui il perdono dei peccati, questo lo sappiamo tutti: Dio perdona tutto e perdona sempre. Quando Gesù racconta ai suoi discepoli il volto di Dio, lo tratteggia con espressioni di tenera misericordia. Dice che c'è più gioia nei cieli per un peccatore che si pente, piuttosto che per una folla di giusti che non hanno bisogno di conversione (cfr Lc 15,7.10). Nulla nei Vangeli lascia sospettare che Dio non perdoni i peccati di chi è ben disposto e chiede di essere riabbracciato.

Ma la grazia di Dio, così abbondante, è sempre impegnativa. Chi ha ricevuto tanto deve imparare a dare tanto e non trattenere solo per sé quello che ha ricevuto. Chi ha ricevuto tanto deve imparare a dare tanto. Non è un caso che il Vangelo di Matteo, subito dopo aver regalato il testo del "Padre nostro", tra le sette espressioni usate si soffermi a sottolineare proprio quella del perdono fraterno: «Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe» (Mt 6,14-15). Ma questo è forte! Io penso: alcune volte ho sentito gente che ha detto: "Io non perdonerò mai quella persona! Quello che mi hanno fatto non lo perdonerò mai!". Ma se tu non perdoni, Dio non ti perdonerà. Tu chiudi la porta. Pensiamo, noi, se siamo capaci di perdonare o se non perdoniamo. Un prete, quando ero nell'altra diocesi, mi ha raccontato angosciato che era andato a dare gli ultimi sacramenti ad un'anziana che era in punto di morte. La povera signora non poteva parlare. E il sacerdote le dice: "Signora, lei si pente dei peccati?". La signora ha detto di sì; non poteva confessarli ma ha detto di sì. È sufficiente. E poi ancora: "Lei perdona gli altri?". E la signora, in punto di morte ha detto: "No". Il prete è rimasto angosciato. Se tu non perdoni, Dio non ti perdonerà. Pensiamo, noi che stiamo qui, se noi perdoniamo o se siamo capaci di perdonare. "Padre, io non ce la faccio, perché quella gente me ne ha fatte tante". Ma se tu non ce la fai, chiedi al Signore che ti dia la forza per farcela: Signore, aiutami a perdonare. Ritroviamo qui la saldatura tra l'amore per Dio e quello per il prossimo. Amore chiama amore, perdono chiama perdono. Ancora in Matteo troviamo una parabola intensissima dedicata al perdono fraterno (cfr 18,21-35). Ascoltiamola. C'era un servo che aveva contratto un debito enorme con il suo re: diecimila talenti! Una somma impossibile da restituire; non so quanto sarebbe oggi, ma centinaia di milioni. Però succede il miracolo, e quel servo riceve non una dilazione di pagamento, ma il condono pieno. Una grazia insperata! Ma ecco che proprio quel servo, subito dopo, si accanisce contro un suo fratello che gli deve cento denari - piccola cosa -, e, pur essendo questa una cifra accessibile, non accetta scuse né suppliche. Perciò, alla fine, il padrone lo richiama e lo fa condannare. Perché se non ti sforzi di perdonare, non verrai perdonato; se non ti sforzi di amare, nemmeno verrai amato.

PARROCO

don Giovanni Meda

☎ 026175418 - 3387227029

✉ giovannimeda@tiscali.it

VICARIO PARROCCHIALE

don Simone Riva

☎ 026121251 - 3470915743

✉ donsime82@gmail.com

SEGRETERIA PARROCCHIALE

☎ 026175418 - Caritas 0266015707

✉ segreteria@sacrafamigliacinisello.it

🌐 www.sacrafamigliacinisello.it